



Insieme con tutti



Comunità Cristiana di Sant'Andrea Apostolo - Anguillara Veneta PD

Per comunicare: telefono fisso 049.5387007 - cellulare don Giampaolo 338.1237626

Indirizzo mail: parrocchiaanguillara@libero.it sito web: www.parrocchiadianguillaraveneta.it

30 gennaio 2022 – anno C

4° domenica del tempo ordinario

LA PAROLA DI DIO

La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. (L'amore) tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

(1° Lettera ai Corinti 13)

“Amore” in greco si traduce “agape”, in latino “caritas”. Nei vangeli odierni è stato tradotto con “carità”, ma secondo me è una parola che viene fraintesa. Leggiamo il brano precedente, sostituendo “carità” con la parola “amore”: ci suonerà diverso e molto più penetrante!

LA CANDELORA

La Candelora è una ricorrenza cristiana che viene celebrata il 2 febbraio, chiamata più precisamente Festa della “Presentazione di Gesù al Tempio”, nell'adempimento della Legge Giudaica riguardante i primogeniti maschi che dovevano essere presentati ed offerti al Signore.

La festa è anche detta della “Purificazione di Maria” poiché secondo l'usanza ebraica, dopo quaranta giorni dalla nascita di un maschio, la madre -considerata impura- doveva recarsi al Tempio di Gerusalemme per purificarsi: il 2 Febbraio cade infatti quaranta giorni dopo il 25 Dicembre, giorno in cui si celebra la nascita di Gesù.

Festa della Candelora, perché si chiama così?

La festa è chiamata Candelora perché si benedicono e distribuiscono ai fedeli le candele, per essere difesi contro calamità e tempeste. Le candele accese simboleggiano Gesù Cristo invocato come “luce per illuminare le genti”: così infatti il bambino Gesù viene chiamato dal vecchio Simeone al momento della presentazione al Tempio di Gerusalemme. Inoltre, in alcune parrocchie, le candele benedette il 2 febbraio vengono utilizzate il giorno successivo per la benedizione della gola.

Il 3 febbraio infatti si celebra la memoria di San Biagio, protettore dal mal di gola in quanto, tra i suoi miracoli, si ricorda il salvataggio di un bambino che stava soffocando dopo aver ingerito una lisca di pesce.

Perché il presepe andrebbe tolto il 2 febbraio, giorno della Candelora?

In pochi sanno che, da tradizione antica, il presepe andrebbe tolto il 2 febbraio, ovvero nella festa della Candelora che segna la fine del tempo di Natale.



Quella di togliere il presepe il 7 gennaio, subito dopo l'arrivo dei Re Magi, è più che altro una necessità legata alla frenesia di “pulire” la casa dagli addobbi natalizi. Ma si dimentica di differenziare l'aspetto puramente superficiale, fatto di lucine e palline colorate, da quello strettamente religioso rappresentato dal presepe, simbolo della natività di Gesù. Tale tradizione, caduta quasi in disuso, è semplicemente ignorata da molti e si riferisce comunque soltanto al Presepe, unico simbolo realmente religioso del Natale, ma per estensione si può riferire anche all'albero ed agli addobbi.

SAN GIOVANNI BOSCO

“In ogni giovane, anche il più disgraziato, c'è un punto accessibile al bene”.

“La santità consiste nello stare sempre allegri”.

“Ama ciò che amano i giovani, affinché essi amino ciò che ami tu” (parole di San Giovanni Bosco)

Giovanni Bosco aveva appena nove anni (era nato il 16 agosto 1815 a Castelnuovo d'Asti, oggi Castelnuovo Don Bosco) quando ebbe il sogno che gli indicò la sua strada: in un cortile, in mezzo a un gruppo di ragazzi, vide prima Gesù e poi la Madonna, attorniate da bestie feroci che essi poi trasformarono in agnelli. Da quel momento Giovanni divenne per i suoi coetanei un apostolo in grado di affascinarli con il gioco e la gioiosa compagnia, ma anche di farli crescere nella fede con la preghiera. Divenne sacerdote nel 1841 e nello stesso anno di fatto iniziò l'opera che poi diventò la Società Salesiana, fondata nel 1854. Nel 1872, con santa Maria Domenica Mazzarello (1837-1881), fondò l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Morì nel 1888. Oggi lo veneriamo come patrono di: Educatori, Scolari, Giovani, Studenti, Animatori.

Intenzioni Sante Messe e impegni della comunità dal 30 gennaio al 6 febbraio

30 gennaio 2022 – anno C
4° domenica ordinaria

7,30 – Elisa e Gianni; Teresa; Nasonio Maria Mora; Mantoan Bruno; Piva Mario, Giovanni, Prudenza, Libera, Giuseppe e fam; Magnarello Alberto e Angelina; Bauce Giuseppe e familiari

10,00 – Barbierato Lucinda (30°); Riello Giovanni, Giuseppe, Maria, Olga ed Elisa

18,00 – Nasonio Maria (30°); def. fam. Caldivezzi Antonio, Ketti e Pierina; def. fam. Fasolato Aldo, Maria, Bortolo e Olinda; Formaggio Bianca (7°)

Sono presenti le coppie di fidanzati nubendi

Lunedì 31 – San Giovanni Bosco

8,00 – Maritan Severino, Albano e Mazzetto Giuseppina; Anderle Sergio

Martedì 1 –

8,00 –

2 febbraio 2022
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
“Candelora”

Si richiede di arrivare con dieci minuti di anticipo, per ricevere la propria candela e iniziare la messa con il rito processionale

16,00 – Sono invitati i bambini ed i ragazzi

20,30 – Animata dal Coro S. Andrea

- Mazzucato Antonio, Mazzucato Chiara, Mazzucato Donatella e Baldon Vittorio

Giovedì 3 – San Biagio e San Oscar

Si possono portare agrumi o frutta varia, per la benedizione contro il mal di gola ed altri virus

9,00 – Teresa

Venerdì 4

8,00 – def. fam. Maritan e Borghetto; Caterina, Ernesta, Edoardo, Piergiorgio e Luigi

Sabato 5 – Sant'Agata

18,00 – Dicati Giovanna, Marangotto Mario e Vegro Elsa; Bertocco Luca e Bertocco Lilia

6 febbraio 2022 – anno C
5° domenica ordinaria
GIORNATA PER LA VITA

7,30 – Pierina, Luciana e Vasco

10,00 – Nasonio Mario, Nasonio Bruno, Amistà Giovanna, Amistà Firmina, Borsetto Lauretta, Moro Cosetta, Marchioro Serafino, Donghi Enrico; Riello Giovanni, Giuseppe, Maria, Olga ed Elisa; Cazzadore Serio e Teresina, Clemente Angela; Longato Romano; Degan Carlo e Russo Salvatore

Sono invitate le famiglie dei bimbi battezzati nel 2021

18,00 – Tosello Maria (30°) e Redi Bruno; Clemente Valentina (30°); Gardini Vittoria (7°); Baretta Antonio (anniv.), Flavio, Luigia e Carmela; Brigo Luigi Clemente, Giovanni e Otello, Anela, Antonio e Irene

Appuntamenti

- Domenica 30 gennaio: a tutte le messe testimonianza della Comunità Lautari, che cura percorsi terapeutici e riabilitativi dalla tossicodipendenza.
- Domenica 30 gennaio nella Cattedrale di Chioggia, ore 16.00: Inizio del ministero episcopale di Mons. Giampaolo Dianin, vescovo di Chioggia
- Lunedì 31 gennaio ore 21.00 nel teatro Concordia: incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale con i facilitatori del Sinodo
- Martedì 1 febbraio ore 21.00 in patronato: incontro dei catechisti ed accompagnatori dei genitori
- Giovedì 3 febbraio ore 21.00 in sala video del patronato: incontro di formazione per catechisti sul libro della Genesi
- Giovedì 3 febbraio ore 21.00 in teatro Concordia: incontro del Comitato di gestione della Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato
- Venerdì 4 febbraio ore 21.00 in chiesa: Adorazione Eucaristica
- Sabato 5 febbraio ore 20.45 on line: incontro genitori 3° corso IC

OFFERTE ALLA PARROCCHIA

Ringraziamo i ragazzi della comunità alloggio fondazione Scarparo, per l'iniziativa della vendita di stelle di Natale e la donazione di € 740 alla parrocchia e alle missioni.

L'AMORE.... TUTTO SCUSA

Signore, tu non ci chiedi di nascondere o di passare sopra alle cose che non vanno, ma piuttosto di affrontarle con un dialogo delicato e accogliente, ispirandoci a quell'amore incondizionato che tu nutri verso ogni tua creatura.

L'AMORE.... TUTTO CREDE

Signore, aiutaci ad avere fiducia nell'altro, a lasciarlo libero di aprirsi al mondo e a nuove esperienze perché poi, ritornato nella famiglia, possa condividere quanto ricevuto al di fuori. Aiutaci a costruire una famiglia in cui regna la sincerità e la trasparenza, in cui ciascuno si mostra nella sua interezza perché certo di essere amato.

L'AMORE... TUTTO SPERA

Signore, alimenta in noi (futuri sposi) il desiderio di migliorarci, di tirare fuori il buono che hai messo nel nostro cuore per contribuire a rendere il mondo un posto migliore in cui far fiorire la nostra famiglia.

L'AMORE... TUTTO SOPPORTA

Signore, donaci la sensibilità di cogliere la tua presenza accanto a noi quando il cammino si fa difficile perché, abbondandoci al tuo paterno amore, possiamo trarre la forza per superare gli ostacoli. AMEN